

Corriere della scuola

Le news delle quinte

Periodico di informazione, cultura e svago
delle alunne e degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Tarcento
N° 1 _ Febbraio 2018

Viale G. Matteotti 56, 33017 – Tarcento (UD) SCUOLA PRIMARIA O. MARINELLI

A SCUOLA SOTTOTERRA I ragazzi delle quinte alle Grotte di Villanova

Le classi quinte della scuola primaria di Tarcento, assieme ad alcuni insegnanti sono andati alle Grotte di Villanova. L'uscita didattica è avvenuta venerdì 17 novembre 2017; i ragazzi si sono recati sul luogo con l'autobus. Gli insegnanti hanno scelto questa meta per studiare meglio le rocce.

Le regole da rispettare da rispettare all'interno della grotta sono: non toccare le concrezioni, non urlare, non correre, non spingersi e non portare nulla di ingombrante.

I ragazzi si sono incamminati attraverso il percorso; sono arrivati alla sala "Ramo del Paradiso" sono entrati, si sono girati e la guida gli ha mostrato che le stalattiti e le stalagmiti fra un po' di tempo si uniranno chiudendo l'entrata al "Ramo del Paradiso".

Gli alunni hanno proseguito il percorso e sono arrivati alla Sala dei Cristalli dove hanno potuto osservare una ricostruzione dell'"Ursus Speleus" (orso delle caverne).

I ragazzi finalmente sono arrivati alla Sala del Laghetto; lì hanno osservato da vicino gli animaletti che vivono nelle caverne all'interno dell'acqua.

Di Giulia e Katrine

L'ULTIMA SETTIMANA DEL LIBRO!

L'istituto comprensivo di Tarcento immerso dentro ai libri.

Alla scuola primaria di Tarcento, il 29 novembre è iniziata la settimana del libro.

È un progetto che ogni anno l'istituto comprensivo di Tarcento organizza coinvolgendo tutti i bambini e i ragazzi dell'istituto.

I temi sono stati il viaggio, la vita e le opere di Pierluigi Cappello.

Il 28 e il 29 novembre abbiamo avuto l'incontro con la Prof. Michela Sbuclz; noi della classe 5^A, abbiamo creato degli elaborati pittorici prendendo ispirazione, da alcune delle poesie di P. Cappello (Neve e il Me Donzel) altri hanno usato l'immaginazione.

A novembre abbiamo visto lo spettacolo "Pronti Aspetta Via". Alla fine dello spettacolo ci hanno fatto esprimere delle opinioni sulla continuazione possibile dello spettacolo e siamo fiduciosi di vedere questo finale.

Nella nostra biblioteca, dentro la scuola, è stata allestita una "mostra mercato", sono stati venduti dei libri della Giunti, e si è potuto osservare e acquistare diversi libri.

Di Mattia e Davide

Interverranno:

Teatroquadrato
Teatro Positivo Valoppi Zamparini
Molino Rosenkrantz
Associazione OESZ
Anu - Thema teatro
Carovana Artistica Udine-Idemeri
Cine Rosso Italiano
Sonia Cassatini e Michele Pucci
Lucio Tollo
Stefania Mirato
Michele Sbuclz
CIC
Comitato dei Genitori dell'IC di Tarcento
Uppadrammisti
Pierluigi Di Piazza



Con il patrocinio dei Comuni di Lusevera, Magnano, Nimis, Taipana, Tarcento

ISTITUTO COMPRESIVO DI TARENTO

XX Settimana del libro

Il viaggio ... in assetto di volo



Per il programma dettagliato consultare il sito della scuola: www.ictarcento.com

ICT ISTITUTO COMPRESIVO DI TARENTO www.ictarcento.com

da mercoledì 29 novembre a martedì 5 dicembre 2017
INVITO

NOTIZIA FLASH:

NASCE IL CORRIERE DELLA SCUOLA, LE NEWS DELLE QUINTE!!!

I ragazzi e le/i maestri/i dell'Olinto Marinelli aprono la redazione di un nuovo giornalino: "Il Corriere della scuola"

Le maestre, assieme agli alunni delle quinte A, B e C, hanno aperto la redazione di un nuovo giornale curato interamente dai ragazzi, ovviamente con il supporto dei loro insegnanti: Anna Padovani e Anna Maria Miconi di quinta A, Erika Stroili e Matteo Londero di quinta B, Marzia Melis e Federica Domini di quinta C.

La sorpresa è che "Il Corriere della Scuola" parlerà genericamente di quattro principali argomenti: la Cronaca, gli Argomenti Umanistici, gli Interessi e gli Argomenti Scientifici.

La Cronaca parla dei luoghi e delle "manifestazioni" compiute dalle quinte e non solo, come ad esempio la settimana del Libro che quest'anno è stata dedicata a Pierluigi Cappello, la Scuola sottoterra che parla della gita a Villanova delle grotte che hanno visitato a novembre, Spilimbergo, dove gli alunni hanno visitato la "Scuola Mosaicisti del Friuli, il duomo e molto altro, oltre a questo la Cronaca vi racconterà varie cose che vi saranno utili per capire quanto è bello il programma che stiamo frequentando.

Gli Argomenti Umanistici vi racconteranno molte cose su Van Gogh, il famoso artista, e vi sorprenderanno con due splendidi cruciverba che servono per approfondire quello già scritto, leggerete fumetti impressionanti, fatti a mano con una semplice matita. Contiene varie informazioni artistiche, storiche e molto altro di stupefacente.

Gli Interessi parleranno di sport, come il calcio in cui si parlerà di partite di serie A e non solo, come i mondiali, quando la Nigeria ha battuto l'Argentina, e la formula 1, curiosità che tutti noi ci chiediamo di continuo e adesso avremo risposta grazie agli alunni delle quinte, come il significato di "carnevale", si parlerà di Trieste, Parigi e di uno splendido viaggio in Pakistan che fece il nonno di un alunno.

Gli Argomenti scientifici parleranno dell'aspetto astronomico e delle novità scoperte recentemente dagli astronomi, le domande che gli alunni di quinta si sono fatti a Villanova a cui hanno avuto risposta, gli animali che vivono in grotta e molte altre cose.

Mi raccomando, leggete e ammirate lo splendido lavoro fatto da ragazzini di 10 e 11 anni che si sono impegnati per riuscire a pubblicare sul sito dell'IC_TARCENTO, scrivendo molti articoli. Con qualche suggerimento ce l'hanno fatta, vale la pena leggerlo e completare i cruciverba, fatelo e non vi pentirete!

VIVA IL CORRIERE DELLA SCUOLA, LE NEWS DELLE QUINTE!!!

Al prossimo numero,

le classi quinte: A, B e C!

Di Miriam e Davide

CONOSCIAMO MEGLIO LA NOSTRA DIRIGENTE

Martedì 30 gennaio abbiamo intervistato la nostra Dirigente, la prof.ssa Tiziana D'Agaro che con estrema gentilezza e disponibilità ha risposto alle nostre domande. Lei viene nella nostra scuola due giorni alla settimana, il martedì e il giovedì, perché deve seguire anche un altro istituto. Ci ha spiegato che si occupa di tante cose e che ha così tante responsabilità che non se le ricorda neanche tutte.

Del suo lavoro le piacciono molto i bambini e gli insegnanti, insomma le piace il contatto con le persone. Di questo istituto apprezza molto il personale di segreteria, gli insegnanti, i bambini e le attività come la Settimana del Libro e dell'ambiente. Le abbiamo chiesto come mai abbia scelto il lavoro di dirigente, D'Agaro ha risposto che ha sempre amato la scuola e pensava che con un ruolo come il suo avrebbe potuto dare il suo contributo a migliorare le cose. Per quanto riguarda questo istituto, la dirigente si augura di dare il suo contributo a far funzionare il tutto. VIVA LA PRESIDE!

Di Juan, Nicole e Enrico

ARTE A SCUOLA

Martedì 28 Novembre. Insieme alla nostra classe ci siamo trovati con la professoressa Sbuclz. Abbiamo iniziato con la presentazione, poi con l'argomento su cui dovevamo ispirarci. Ci siamo ispirati alla poesia "Neve" di Pierluigi Cappello che qui riportiamo.

NEVE

*Nasce un sogno ad ogni fiocco
mentre sogni alla finestra,
te li porta lo sciocco
tutti insieme in un'orchestra.*

*E' l'orchestra silenziosa
è il silenzio della neve
che scendendo piano sposa
il tuo sguardo acceso e lieve.*

*Tutto tace e si fa notte
e dal manto delicato
fantasie sono tradotte
nel tuo sogno smemorato.*

Di Pierluigi Cappello

Così abbiamo cominciato con il prendere diversi tipi di materiale dalla scatola piena di prodotti.

Su un foglio bianco da disegno e con la colla stick abbiamo attaccato il materiale per rappresentare la poesia.

Alla fine di tutto la professoressa ha fatto le foto ai nostri disegni e dopo siamo andati in classe per prepararci ad andare a casa, felici di aver fatto questa attività tutti assieme!

Di Damiano, Silvia, Marco e Victor

TARCENTO, 29 NOVEMBRE 2017 – SCUOLA PRIMARIA O. MARINELLI.

Nella mattina di oggi la classe 5^B si è recata nell'atrio dedicato alla mostra "Verso dove", di quadri della prof.ssa Michela Sbuclz sulle poesie di Pierluigi Cappello, poeta friulano deceduto qualche mese fa.

La professoressa li ha accolti, e poi li ha condotti a fare un breve giro della sua mostra, spiegando le varie tecniche che ha usato per crearli.

Ricordatevi che le cose semplici sono sempre le più belle, o almeno secondo me. - Ha detto alla fine della sua "visita guidata", dove ha illustrato gli utilizzi di materiali vari, il cartone, le carte, la garza e persino il cartongesso. Poi ha dato carta bianca ai ragazzi e li ha lasciati interpretare la poesia "Cerchi" di Cappello in un quadro, usando i materiali da lei proposti. Un'ora dopo sono usciti dei lavori bellissimi. La classe è stata molto contenta; e la prof.ssa Sbuclz pure.

Di Domitilla



DOSSIER SU VINCENT VAN GOGH

PENSIERI SU V. VAN GOGH ...

Anche le persone tormentate possono fare grandi cose.

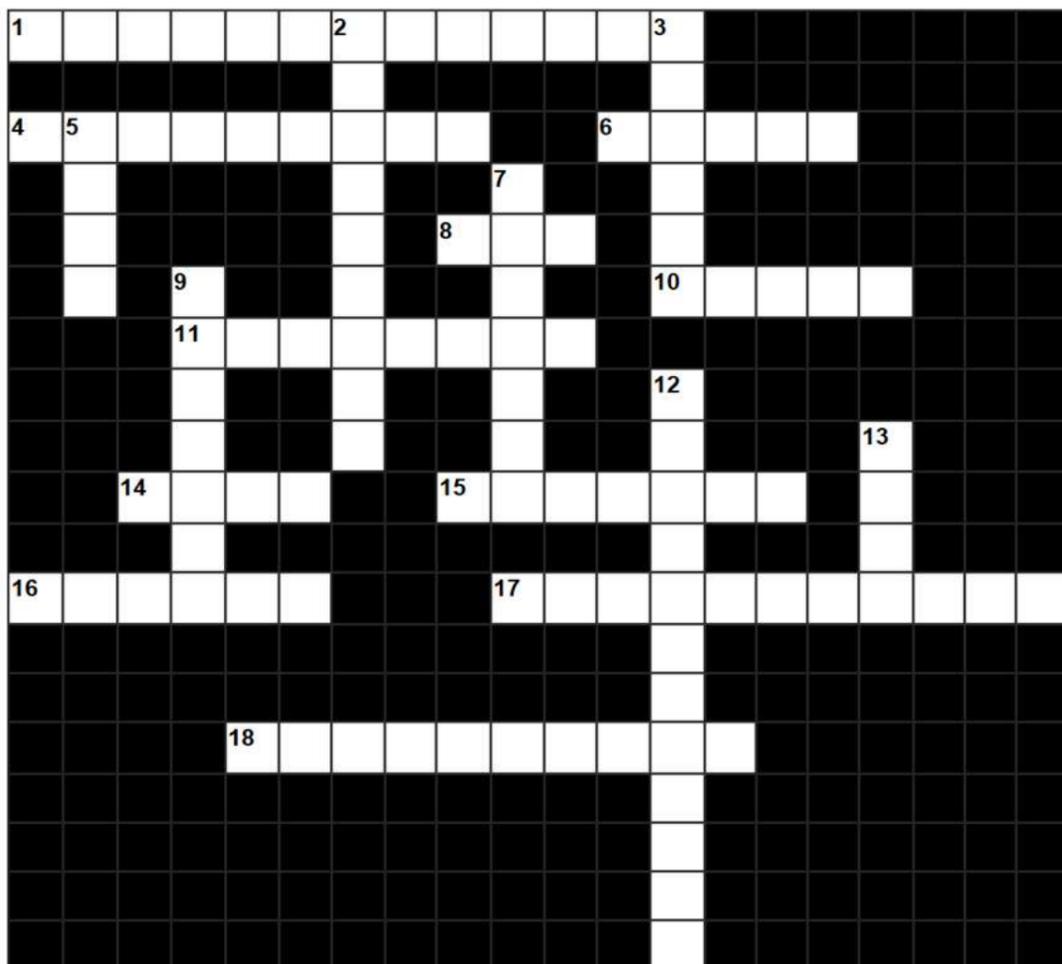
Nell' arte non dipende da come si è ma come si fa.

Se vieni deriso per quello che fai...fai di più e segui le persone che ti appoggiano.

Per fare grandi cose non serve essere l'uomo più forte al mondo o il più intelligente del mondo, Vincent Van Gogh era un uomo qualunque, con problemi mentali ma ha fatto dei quadri passati alla storia. Se non è l'artista più famoso alla storia e uno dei più famosi e questo dimostra che tutti possiamo fare grandi cose.

Di Simon

Gioca e impara con il cruciverba su Vincent Van Gogh!



Across:

- 1 Nome della prima opera raffigurante la notte stellata
 4 Nome della sorella di Van Gogh
 6 Mese di nascita del pittore
 8 Fratello "sponsor" di Vang Gogh Vincent
 10 Paese francese di abitazione dell'artista
 11 Tecnica di pittura che il pittore non voleva utilizzare
 14 Sigla nominativa del Museum Of Modern Art in cui è esposto il cielo stellato
 15 "Professione" di Vincent Van Gogh
 16 Stella del mattino che troviamo nel cielo stellato del pittore
 17 Religione del padre di Vincent
 18 Fratello di Vincent

Down:

- 2 Padre di Vincent
 3 Stato di nascita di Vincent
 5 Astro presente al di sopra dell'opera chiamata Cielo Stellato
 7 Vincent Van Gogh aveva dei disturbi...
 9 "Professione" del padre di Van Gogh
 12 Paesino di nascita del povero artista
 13 Nome della madre di Vincent

IL CIELO STELLATO UNA DELLE OPERE PIÙ FAMOSE DI VAN GOGH

Van Gogh non voleva creare delle opere astratte, ma cercava sempre di interpretare la realtà, seguendo le sue emozioni.
 Ammetteva però, di trovarsi in grande difficoltà, per colpa dei suoi disturbi mentali, volendo rappresentare il cielo notturno. L'artista dipinse la prima veduta della storia! Ma nonostante abbia dipinto dal vivo, il risultato non è stato molto realistico; il cielo in qualche modo rappresenta il suo tormento interiore.
 Il dipinto, rappresenta la veduta di Arles durante l'alba del 19 giugno 1889. Quel giorno, si vedeva la luminosa "stella del mattino" Venere ed in alto la Luna, tutto ciò si è scoperto grazie ad uno studio astronomico svolto in seguito.
 Questo dipinto si trova nel Museum of Modern Art (MOMA) a New York.
 A causa dei suoi problemi si capiva che non ha avuto una vita facile: addirittura, vedeva delle sfumature di colore che noi non vediamo.

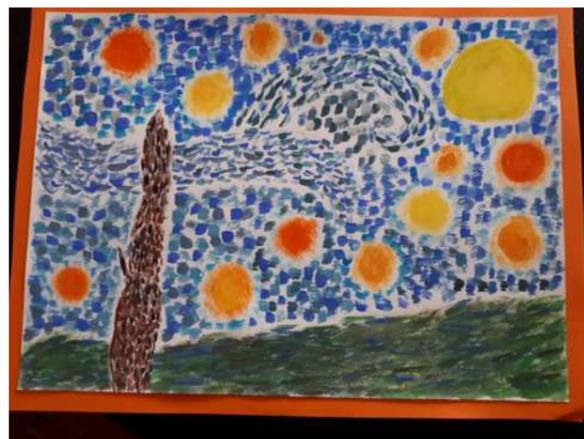
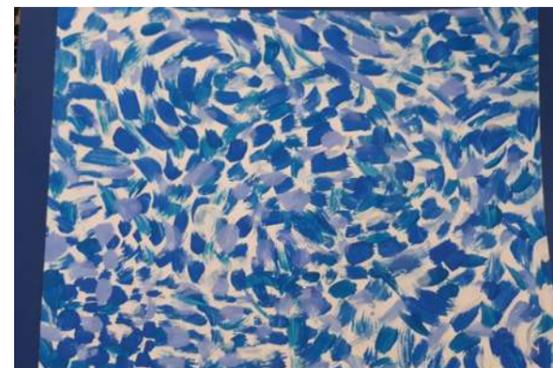
Di Miriam, Arianna, Cheyenne e Eleonora P.

LA VITA DI VINCENT VAN GOGH

Tutti conosciamo la vita di Vincent Van Gogh, un pittore di fama mondiale di cui la vita fu incredibilmente tormentata dai suoi pensieri e problemi mentali, nato il 30 marzo 1853 nel villaggio Olandese di Groot Zundert, è figlio di Theodorus, pastore protestante, e Anna Cornelia Carpentus.
 Esattamente un anno prima, nacque sempre da Theodorus e Anna, un bambino battezzato con il nome di Vincent, morto poco dopo la sua nascita.
 Vincent era cresciuto vicino al cimitero in cui suo fratello era sepolto, l'artista si sentì pentito della sua esistenza, cioè di essere venuto alla luce.
 Dopo di lui, il pittore si ritrovò fratello di 5 bambini: Anna, Teo, Elizabeth, Wilhelmine e Cornelios.
 I suoi fratelli preferiti rimangono per tutta la vita Teo e Wilhelmine. Con Teo si scambiò per tutta la sua vita centinaia di lettere.

Di Miriam, Cheyenne e Eleonora

I ragazzi della cl. 5^A si sono cimentati nella sperimentazione della tecnica utilizzata dai pittori impressionisti ed in seguito hanno riprodotto alcune delle opere più famose di Van Gogh.



RALLY MATEMATICO

Noi delle classi quinte, ogni giovedì fino ai primi di Febbraio, all'ora di matematica, abbiamo fatto le prove di rally matematico. In queste prove ci sono dei problemi di classe quarta, di classe quinta e a volte si possono trovare addirittura problemi che vengono dati in terza media. Tutti noi, ci siamo impegnati tantissimo, anche perché non tutti i problemi erano facili anzi, il più delle volte abbiamo trovato tante difficoltà!

Cari lettori, vogliamo raccontarvi un po' come funzionano queste prove perché per quanto difficile è stata una prova che tante volte ci ha anche divertito! In queste prove, ad ogni problema, può essere assegnato da 1 a 4 punti. Inoltre, la difficoltà sta nel tempo in cui tutti questi problemi devono essere risolti. Il tempo stabilito è solo di 50 minuti e quando si finisce il proprio problema, si va ad aiutare gli altri gruppi composti da altri compagni di classe!

E oggi, che abbiamo sostenuto la prova finale, possiamo dirvi che il nostro RALLY è andato molto bene con un punteggio molto buono!

Di Daniel, Emanuele, Filippo, Asia, Elia e Aurora

AVVENTURA IN PAKISTAN.

Il viaggio di mio nonno in Pakistan. Mio nonno e la vita in Pakistan.



Mio nonno Grassi Gianfranco, nell'estate del 1967, per motivi di lavoro, si è trasferito in Pakistan, è andato a costruire la diga di Tarbela sul fiume Indo, lui ha lavorato 2 anni, ma ci sono voluti 11 anni per costruirla. Il nonno in Pakistan abitava in una località che distava 90 km dalla capitale di allora Rawalpindi (oggi la capitale è Islamabad). Quando il nonno era in Pakistan non c'era la guerra, il clima era molto caldo (50 gradi) e lavoravano 12 ore al giorno. In Pakistan si mangiava il curry, riso, carne, c'erano tanti animali mucche, cinghiali, lepri, anatre che migravano dalla Russia in un lago del Pakistan. I pakistani non mangiavano la carne di cinghiale perché erano musulmani. Un giorno il nonno e alcuni amici si sono messi in viaggio per andare a vedere le pendici del K2, ma sono franate delle rocce e non hanno potuto proseguire per vederle. Al confine con l'Afganistan c'era il Khyber Pass, dove c'era il cosiddetto "mercato nero" e purtroppo si vendevano droga e armi. Alessandro Magno ha attraversato questo Passo con il suo potente esercito ed è arrivato fino in India. Quando il nonno passava da uno Stato all'altro doveva consegnare il passaporto, la prima volta in cui il nonno e dei suoi amici hanno consegnato il passaporto uno dei suoi amici ha chiesto "ma ci ridate il passaporto dopo?" gli hanno risposto "se tornate vivi ve lo ridiamo altrimenti abbiamo un documento che dimostra che siete morti". Il nonno aveva 19 anni e in molte occasioni come questa ha avuto molta paura. In Pakistan il nonno parlava in inglese, aveva imparato anche qualche parola in pakistano, ad esempio "ciukria" cioè il nostro grazie.

Riccardo



RECENSIONI

FILM "BLIZZARD" 4,3
Molto bello, coinvolgente, natalizio

Racconta la storia di una bambina il cui migliore amico cambia città. Intanto, l'amata zia della bambina arriva da lei per il Natale e, vedendola abbattuta, le racconta una storia. Le narra di Katie, una ragazzina che ama pattinare sul ghiaccio, ma a causa del licenziamento del padre è costretta a cambiare città e abbandonare i pattini. Katie si sente improvvisamente sola e, come per magia, conoscerà Blizzard, una renna di Babbo Natale che aveva percepito la sua tristezza e l'aveva raggiunta. Katie tornerà a pattinare e ad essere felice grazie alla renna? Buona visione!

LIBRO "IL MAGO DEI NUMERI" 4
fantasy, scientifico, divertente

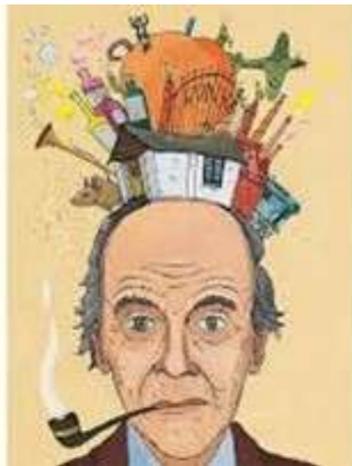
Narra di Roberto, un ragazzino che odia la matematica per via del suo professore che gli rifila problemi pieni di ciambelle e dei sogni che fa puntualmente ogni notte, in cui cade in tanti scivoloni senza fine, o finisce in altre situazioni surreali e imbarazzanti. Ma un bel giorno, Roberto si addormenta e sogna per la prima volta il Mago dei Numeri che gli farà visita per molte volte e gli insegnerà molte cose sulla matematica. Riuscirà il Mago a far appassionare Roberto alla matematica? Scopritelo!

Il libro è molto bello e farà cambiare idea a chi odia la matematica. Pieno anche di problemi e trucchi che si possono provare a fare.

Di Domitilla



I SUPER LIBRI DI ROALD DAHL



Roald Dahl nacque il 13 Settembre del 1916 a Llandaff, morì il 23 Novembre 1990 a Oxford. Fu uno scrittore, sceneggiatore e britannico, conosciuto soprattutto per i suoi romanzi per l'infanzia. Roald Dahl è un autore che abbiamo conosciuto a scuola perché la maestra ci ha letto alcuni suoi libri. Abbiamo deciso di chiedere ai bambini di tutte e tre le classi quali libri avessero

letto tra i soprastanti. Abbiamo voluto verificare se Dahl fosse un scrittore conosciuto. Abbiamo chiesto ai 56 ragazzi delle classi quinte quali libri di questo autore avessero letto. Ecco a voi i risultati.

James e la pesca gigante (1961): 8 voti
Il dito magico (1966): 10
Furbo, il sigivor volpe (1970): 8 voti
Il grande ascensore di cristallo (1972): 28 voti
Il libro delle storie di fantasmi (1983): 9 voti
Il cocodrillo enorme (1978): 5 voti
Io, la giraffa e il pellicano (1985): 6 voti
In solitario. Diario di volo (1986): 5 voti
Boy (1984): 17
La fabbrica di cioccolato (1964): 36
Denny il campione del mondo (1975): 20
Il vicario, cari voi (1991): 4 voti

Angolo della poesia

PREFERISCO...

Preferisco i film .

Preferisco i cani e i koala.

Preferisco Ghali da Jovanotti.

Preferisco giocare a pallavolo.

Preferisco il color verde chiaro.

Preferisco le illustrazioni in bianco e nero.

Preferisco le persone che non si vantano.

Preferisco il Natale che Pasqua.

Preferisco le persone che lottano per le emozioni.

Preferisco i paesi dalle città.

Preferisco Malala che le bombe.

Sara

PREFERISCO ...

Preferisco essere prima avvisata

Preferisco la cioccolata alla marmellata

Preferisco i libri alla televisione

Preferisco un leale a un imbroglione

Preferisco creare a copiare

Preferisco giocare piuttosto che star seduta ad aspettare

Preferisco la felicità alla noia

Preferisco la storia

Preferisco una vita di avventure

Preferisco avere le mie paure

Preferisco amare che odiare

Preferisco il silenzio al parlare

Preferisco avere le mie idee

Preferisco le alte maree

Preferisco la musica al rumore

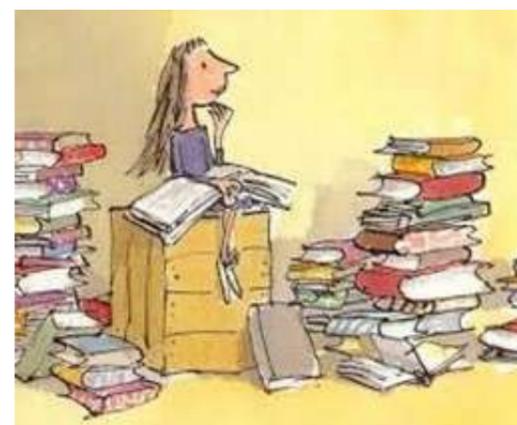
Preferisco il tempo e le ore.

Anna Sofia

Versi per versi (1982): 9 voti
Rhyme stew (1989): 0 voti
Gli sporcelli: 34 voti
Il GGG: 34 voti
Le streghe: 23 voti
La magica medicina: 24 voti

Dall'indagine risulta che i libri più letti tra quelli proposti sono "La fabbrica di Cioccolato", "Gli sporcelli", "Il grande ascensore di cristallo". Come si può vedere anche nella nostra scuola Dahl è un autore molto letto. In effetti chi non apprezza la simpatia di Willy Wonka, la dolcezza della maestra Dolcemiele o l'amicizia di Danny e suo papà?

Di Elena



INTERVISTA AD ULISSE

Gioca con il cruciverba sugli antichi Greci!

"Mi chiamo Ulisse, o Odisseo - fate come più vi piace -, sono nato ad Itaca, dove vivo adesso. I miei genitori sono Laerte e Anticlea, ho due figli: Telegono con Circe e Telemaco con Penelope, mia moglie. Quando ero piccolo avevo un cane di nome Argo e una balia di nome Euriclea. Sono un guerriero e ho una cicatrice sul ginocchio destro causata da una zanna di cinghiale. I miei interessi sono il tiro con l'arco, la navigazione, gli enigmi e le nuove scoperte (ne ho fatte tante). I miei aedi preferiti sono Femio e Demodoco.

Io, come tutti voi, ho i miei pregi ma anche i miei difetti, va bene... possiamo cominciare: sono un eroe dal bell'aspetto, sono alto, ho un grande senso pratico e sono esteticamente virtuoso. Poi sono anche intelligente e astuto temerario e avventuriero... continuo? Va bene, va bene... vado avanti! Bene, sono molto curioso (e mi piacerebbe esserlo un po' meno; no... forse è meglio così), però sono un esperto a sottomettere chi è più ingenuo di me. Sono contrario a qualsiasi dipinto umano o divino che possa ostacolare il desiderio di conoscenza e libertà."

Di Anna Sofia e Elisa



I VASI DELL'ANTICA GRECIA FATTI DA NOI!

Noi della Quinta C, insieme alle altre quinte, abbiamo creato dei vasi per la mostra del libro.

Abbiamo cominciato con il gonfiare i palloncini, aggiungendo pian piano dei pezzi di bicchieri o di cartone per farli stare in piedi.



Dopo, con l'aiuto delle maestre, abbiamo coperto tutto con pezzi di giornale e con la colla Vinavil. Gli abbiamo lasciati riposare ed asciugare per qualche giorno.

Poi abbiamo continuato, con il dipingere i vasi con tinte di diversi colori e i pennelli. Alla fine di tutto il lavoro, abbiamo ricalcato con la carta carbone dei disegni che riguardavano gli antichi greci e poi ripassati con il pennarello.

Così, siamo riusciti a finire tutti i vasi, insieme a tutte e tre le quinte e a posizionarli alla mostra del libro della scuola di Tarcento.

Di Gioele, Sofia, Eleonora e Diana



I ragazzi di V B all'opera

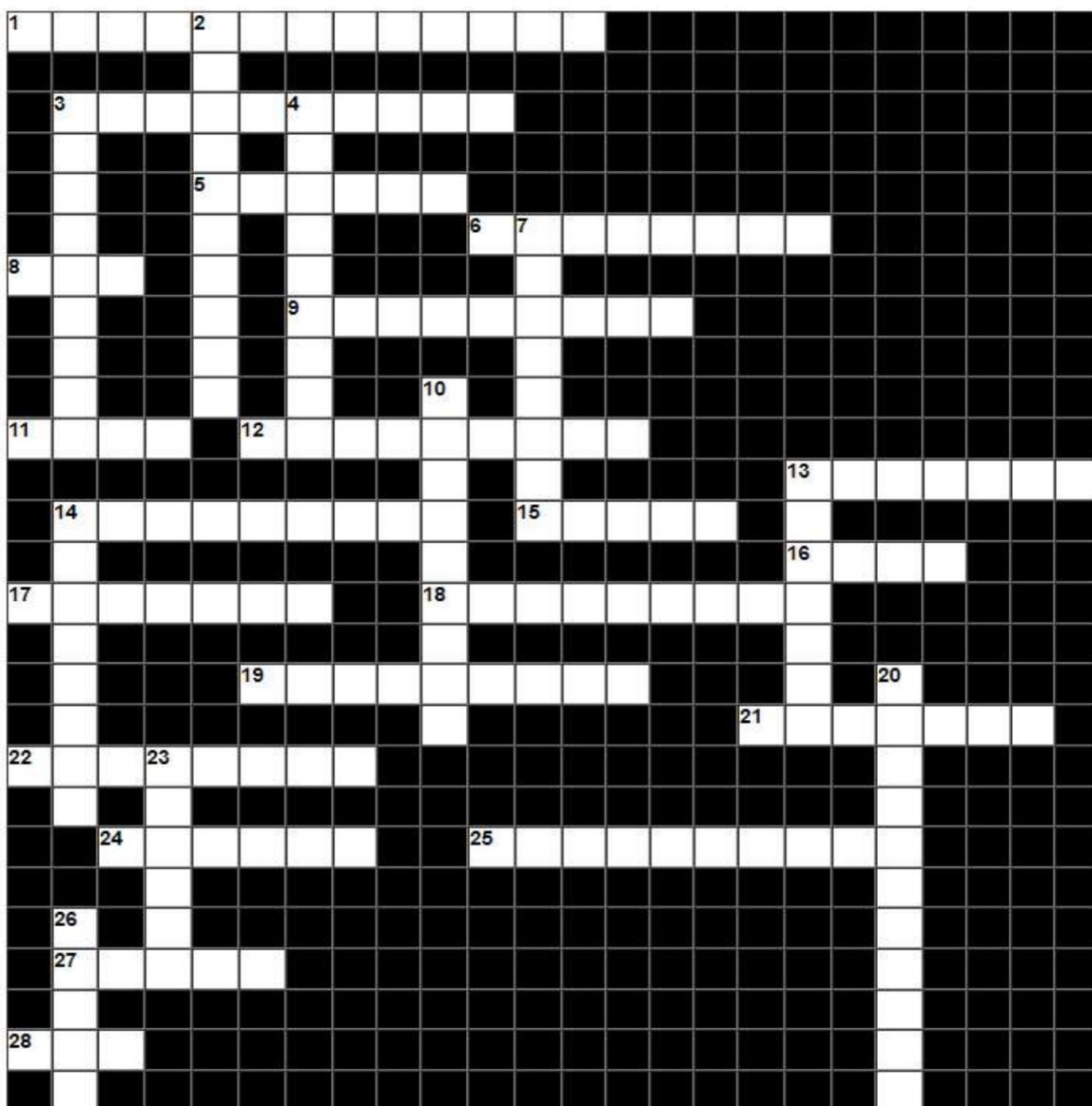
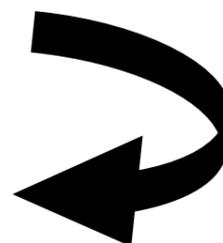


Across:

- 1 Non lo formarono mai.
- 3 La religione degli antichi greci.
- 5 Partecipavano alle Olimpiadi.
- 6 Servivano per amplificare la voce nei teatri.
- 8 Protettrice delle donne e dei matrimoni.
- 9 Padre della medicina Scientifica
- 11 Accompagnava gli attori canyando e ballando.
- 12 Responsabile dei terremoti e dei maremoti.
- 13 Schieramento di Alessandro.
- 14 Vi recitavano gli attori.
- 15 Gli schiavi dei Perieci.
- 16 La inventò Archimede
- 17 Gara di corsa.
- 18 Nate nel 776 a.C.
- 19 Inventore del planetario.
- 21 Se le ponevano i filosofi.
- 22 I protagonisti erano gli dei ed eroi.
- 24 Avevano accesso solo le sacerdotesse.
- 25 Forma di governo inventata da Atene.
- 27 Proteggeva la città di Atene.
- 28 Si nutrivano di nettare e ambrosia.

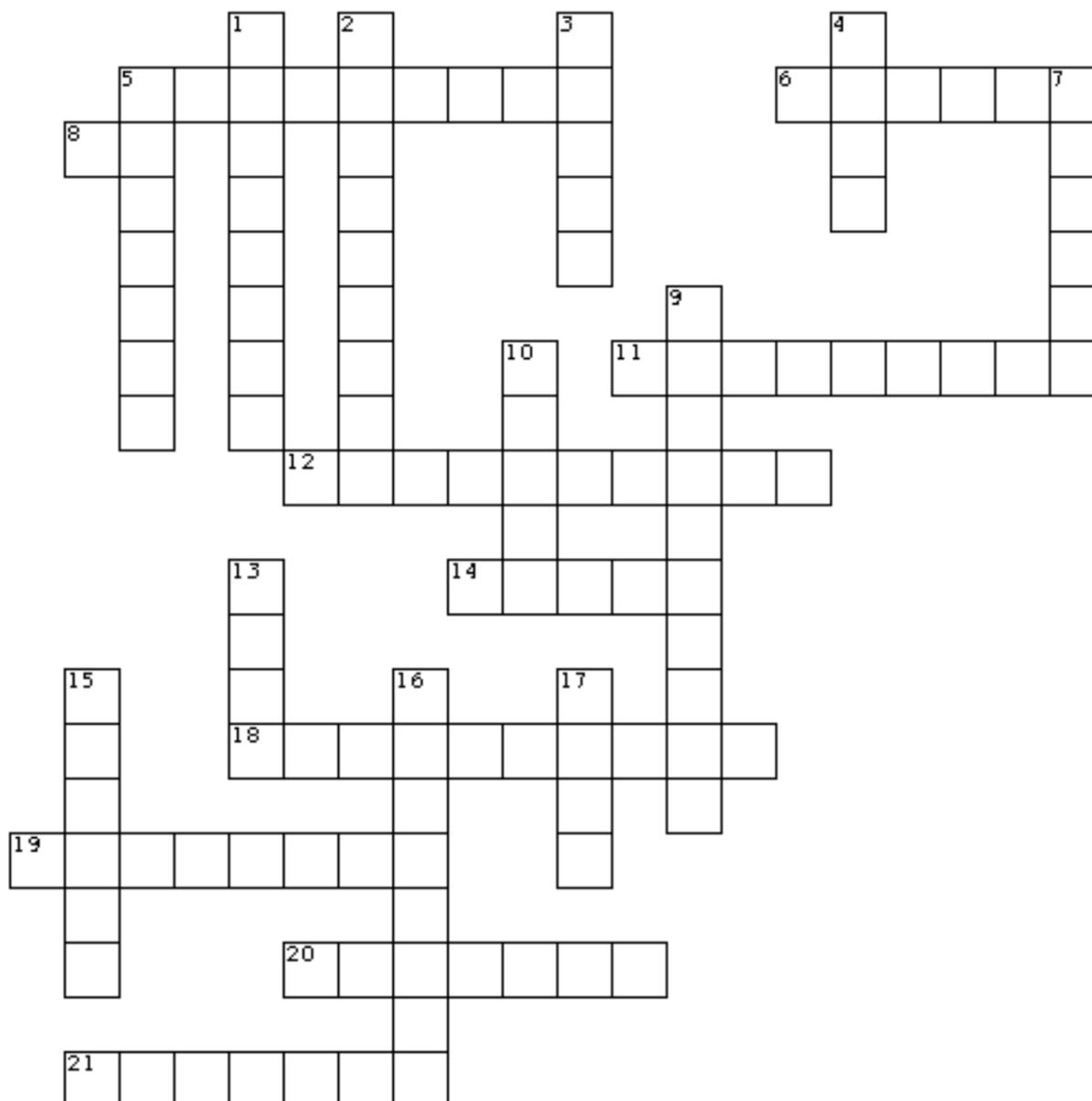
Down:

- 2 Forma di governo utilizzata da Sparta.
- 3 Diisciplina sportiva.
- 4 Unione tra cultura greca e orientale.
- 7 Situata nella parte alta della polis.
- 10 Significa "amore per la conoscenza"
- 13 Imperatore macedone.
- 14 Naque a Samo nel 572 A .C.
- 20 "Grande" colonia greca.
- 23 Avvenivano tra città-stato.
- 26 Luogo dove si sedeva il pubblico.



Gioca e impara con il cruciverba sui ...

POPOLI ITALICI



Created with TheTeachersCorner.net [Crossword Puzzle Generator](#)

Across

5. civiltà che si sviluppò nel 1500 a. C. sulle rive del Pò
6. edificio sacro che sorgeva nella parte più alta delle città etrusche
8. fiume lungo il quale la civiltà di Terramare commerciava
11. organo di amministrazione costituito dagli anziani nobili Etruschi
12. Verso la fine del V sec. a.C. sostituì, tra gli Etruschi la monarchia
14. strutture costruite dagli Etruschi per regolare il corso dei fiumi
18. speciali condutture che portavano l'acqua nelle case degli etruschi
19. Re etrusco che veniva eletto tra le famiglie più importanti
20. generici materiali estratti dagli etruschi sui monti dell'Etruria e nell'isola d'Elba
21. massicce torri costruite dai sardi

Down

1. Sacerdoti etruschi che leggevano il futuro nelle viscere degli animali
2. abitazioni tipiche dei popoli villanoviani
3. minerale utilizzato nell'artigianato dai Villanoviani
4. unione di città etrusche a scopo difensivo
5. Regione in cui si stabilirono prevalentemente gli Etruschi
7. secolo in cui gli etruschi si stabilirono in Italia
9. lo erano gli etruschi da un punto di vista religioso
10. la loro civiltà diede vita ai Villanoviani
13. Recipiente funerario di terracotta utilizzato prevalentemente dai villanoviani
15. vivevano in val Camonica nel 2° millennio a. C.
16. lo erano le incisioni dei Camuni
17. Simbolo dell'attuale regione Lombardia dovuto ai Camuni

DIVERTITEVI CON IL FUMETTO!!!

Di Domitilla

La Noia (!)

Le avventure di Gio' Verdi & (Niccolò) SPILLO

DOPO UNA LEZIONE...

Ottima esposizione, signorina Spenni; ora, secondo l'ordine alfabeticò e Niccolò Spillo, toccherà a lui parlarci di un argomento a piacere. Il compito è da esporre il 20 dicembre. POTETE ANDARE!

SCENE A RALLENTATORE

Due ore dopo...

Fammi capire: devi consegnare una presentazione su un argomento a piacere entro il 20 dicembre? Giusto?

Sì, questo non è crivello...

Siamo arrivati!

Ciao Giovanna! Entra a fare merenda! Avviso io i tuoi genitori che ti fermi qui con noi!

Grazie signora Spillo!

Be', il programma è lo stesso... Per fortuna!

È proprio un gran peccato che dopo la elementari vi abbiano diviso in due sezioni diverse: sei gentile a venire a fare i compiti insieme a Niccolò.

IN CAMERA DI SPILLO...

CRICK CRICK CRICK CRICK CRICK CRICK

IL mio cervello sta lavorando.

Che cosa è sta rumore?

Proposte per l'esposizione

SPILLO...

Hai mai notato quanto sia bianco il foglio?

Va bene Gio',...

20 minuti dopo...

CRICK CRICK CRICK CRICK CRICK CRICK

IDEA!

Parlerò della NOIA: inizierò mostrando delle immagini noiose sulla noia, parlando il più monotamente possibile, poi parlerò una musica esotica e parlerò ancora un po', finché tutti non si saranno addormentati; tipo Superquark! No?

Sei sicuro che funzioni?

ceerto!

continuo a nutrire i dubbi ma...

Proposte per l'esp

LA NOIA

...L'idea è tua!

UN'ORA DOPO...



MARTEDÌ 20 DICEMBRE



UN'ORA DOPO



DURANTE LE VACANZE DI NATALE...



IL SAGGIO DI GINNASTICA RITMICA

Domenica 17 dicembre 2017 al Palazzetto dello Sport di Tarcento, alle ore 19:00 si è svolto il saggio di ginnastica ritmica. In pochi minuti, sono arrivate tantissime persone impazienti di vedere lo spettacolo e così la tribuna si è riempita in pochissimo tempo! Per imparare bene la coreografia, per tanti giorni abbiamo fatto tanti allenamenti tutti insieme con le nostre insegnanti (Valeria Pysmenna e Tania Carri). A cinque minuti dall'inizio, tutte noi bambine e ragazze del Movimento e Armonia siamo corse a metterci i Body colorati e dopo diversi balletti finalmente siamo entrate noi:

"Gli Angioletti". C'è stata tanta emozione... ma, è andata benissimo! E finito il saggio, abbiamo fatto un servizio fotografico con il nostro body per le gare e tutta la platea ci ha applaudito.

Di Cecilia, Anna, Alessia, Emanuele e Daniel



CURIOSITA'

CURIOSITA' SULLA NATURA.

La cedronella

La cedronella vive in tutto il mondo, le sue dimensioni sono di circa 5 cm, si nutre di nettare, il suo habitat è il bosco, foreste e spazi aperti. La cedronella è una farfalla di medie dimensioni che annunciano l'arrivo della primavera; è molto comune in tutti gli ambienti mediterranei.

Di Nicole e Camilla



Curiosità sul CARNEVALE.... Sai cosa significa la parola "Carnevale"?

Il significato del carnevale qualunque persona lo può notare subito: questo nome è formato da CARNE e VALE cioè che la carne vale.

La festa esiste perchè una volta la carne costava e in quel periodo i soldi erano pochi e allora decisero di mangiare un' ultima volta la carne (perchè vale) prima del tempo di quaresima, solo che poi andando avanti pian piano nel tempo sono venuti fuori i crostoli e l'idea di vestirsi da quello che si vuole: arlecchino, pulcinella, principessa, strega, militare, poliziotto, arcobaleno, pagliaccio, ecc...

Di Elena

CURIOSITA' SULLA MODA. Le differenze ABISSALI tra maschi e femmine

Femmine

In inverno ci si veste: per coprire le gambe si indossano i jeans e per il fusto la maggior parte delle femmine indossano maniche lunghe e alcune maniche corte e molte felpe senza cerniera e alcune con cerniere.

Maschi

Per i maschi invece in inverno si vestono la maggior parte della nostra scuola con tute magliette con le maniche lunghe etc.....

Di Vittoria e Angelica

A SPILIMBERGO CI SIAMO NOI I RAGAZZI DELL'OLINTO MARINELLI SI RE- CANO A SPILIMBERGO CON I LORO INSE- GNANTI



Il 17 gennaio 2018 i ragazzi delle quinte di Tarcento si sono recati con lo scuolabus a due piani a Spilimbergo, per visitare la scuola "Mosaicisti del Friuli", il duomo ed esternamente il castello. Come prima tappa si recarono alla scuola "Mosaicisti del Friuli", definita se non la più famosa in quel campo, una delle più rinomate e prestigiose di tutto il mondo. La loro guida, Simonetta De Paoli, fece un discorso d'introduzione in cui gli raccontò che 500 anni fa avevano già incominciato a produrre i mosaici ed in Friuli esistevano già 2000 anni fa. Ha detto che molti si chiedevano perché proprio si trovi lì la scuola, ed aggiunse che c'erano 2 principali motivi: il primo era perché la cittadina si trovava in mezzo ad Aquileia e Venezia e quindi aveva molte possibilità di raccogliere i materiali adatti, come ad esempio i sassi che possiamo ricavare dal Tagliamento. Ma la vita non era per niente semplice e c'era molta povertà, per questo molti andarono a Venezia per trovare lavoro; fino ad un certo punto non c'era nessun problema, poi finì la possibilità di lavoro e si spostarono verso tutto il resto del mondo. Ci sono due detti che rappresentano questi fatti: "il bisogno aguzza l'ingegno", "la necessità è la madre di tutte le invenzioni".

Successivamente sono andati a vedere le classi prime. La guida gli ha fatto vedere come si spezzavano i materiali: picchiettando con un martelletto che pesa circa un chilo. Poi l'insegnante di quella classe gli ha fatto vedere come si batte sul martelletto e gli ha detto che non serve dare forza dato il peso dell'utensile. Poi si sono avviati verso le altre ed hanno visto varie opere che definivano magnifiche e degli studenti che ne elaboravano altre.

Durante lo spostamento da una classe all'altra attraversavano il corridoio in cui erano esposti elaborati magnifici: come ad esempio la rappresentazione di Alessandro Magno, la vecchia Spilimbergo, il pavimento con cibo a terra e molte altre! C'era anche un'opera con un effetto tridimensionale: secondo i ragazzi magnifica.

Uscirono dalla scuola per recarsi al Duomo di S. Maria Maggiore per guardare uno dei più antichi organi di tutta Italia. Hanno osservato l'altare servendosi delle spiegazioni trovate in degli appositi spazi, poi sono scesi per visitare la cripta. In essa si trovano molte scritte a mosaico, probabilmente di creazione della scuola.

Ed è giunto il momento del pranzo per i ragazzi dell'Olinto Marinelli: chiacchiere e divertimento sotto la loggia nella piazza del Duomo.

Poi si recarono al di fuori del castello medievale, ex residenza dei nobili e attuale ristorante. Affacciandosi ad un muretto hanno guardato dove passava anticamente il Tagliamento,

per finire, una passeggiata per il paese non guasta mai! I ragazzi hanno ammirato il paesino guidati dai loro maestri: Anna Padovani, Anna Maria Miconi, Matteo Londero, Erika Stroili, Federica Domini e Marzia Melis.

Poi ritornarono nei paraggi dello scuolabus, risalirono sulla vettura e parlando ritornarono a scuola.

Di Miriam



VI PIACCONO I MOSAICI?

COME SI CREANO I MOSAICI

Ci sono diversi tipi di mosaici che corrispondono a diverse origini:

- mosaici di origine Greca o Romana (sono molto simili);
- mosaici di origine Bizantina (i mosaici con origini Bizantine avevano colori accesi e molto spesso c'era anche l'oro);
- mosaici contemporanei.

Le tessere vengono realizzate su un tronco di legno alto circa 1 m con sopra al centro impiantato un cuneo di ferro; i pezzi del materiale da cui poi nasce la tessera o il pezzo, vengono spaccati. Poi ogni tessera o pezzetto vengono uniti l'uno all'altro e formano il disegno.

Per comporre il mosaico ci sono due tecniche: la tecnica diretta e quella indiretta.

Tecnica Diretta:

Viene usata una base con stampato il disegno da comporre per poi incollarci le tessere con la malta o con la colla.

Tecnica Indiretta:

Viene usato un foglio di carta (sempre con stampato il disegno) come base, su cui vengono incollate le tessere con una colla speciale (fatta con acqua, farina...).

Poi, quando è asciutto, bisogna capovolgerlo e incollarlo su un'altra base, dopo staccare il foglio ed il quadro è pronto!

Elisa



LA SCUOLA DI MOSAICO DI SPILIMBERGO

La scuola di mosaico di Spilimbergo, fondata nel 1922; è una scuola che prepara mosaicisti al loro futuro lavoro.

Per entrare alla scuola, bisogna avere almeno 18 anni; e arrivano ragazzi da tutto il mondo per studiare in essa, famosa a livello mondiale.

Gli anni di studio sono tre; nel primo gli alunni imparano a realizzare delle copie di mosaici Greci o Romani; usando materiali più "tradizionali", come il marmo; nel secondo, vengono replicati mosaici dell'epoca Bizantina, ricchi di tessere d'oro e smalti (delle tessere colorate create riscaldando ad alta temperatura del vetro), e a fare dei volti dettagliati e particolareggiati; nel terzo anno, gli studenti imparano a fare dei mosaici "moderni" usando vari tipi di materiali, e creazioni seguendo uno stile più personale.

La scuola fu fondata proprio a Spilimbergo perché c'era molta povertà in Friuli; e, il paese, essendo più vicino al fiume Tagliamento, ricco di sassi; quindi molto materiale per i mosaici. Allora gli abitanti di Spilimbergo s'ingegnarono ed iniziarono a fare i mosaicisti. Dopo vari anni, fu fondata una scuola, è quella che tutt'ora istruisce futuri mosaicisti; che lavoreranno in tutto il mondo.

Di Domitilla



I TABLET A SCUOLA!

Molto spesso noi della classe quinta C andiamo nell'aula computer, a prendere i tablet che ci mette a disposizione la scuola. Li portiamo in classe dentro grandi contenitori, dove, oltre, che essere ben custoditi, si ricarica la batteria. Attraverso le indicazioni della maestra, lo accendiamo, andiamo su internet e accediamo al sito kahoot. La maestra sulla Lim crea un server, dove possiamo entrare solo noi della classe e dove possiamo giocare tutti insieme risolvendo dei problemi. Anche se svolgiamo dei compiti ci divertiamo moltissimo e speriamo sempre di poter far lezione con i TABLET!



Di Filippo, Emanuele, Asia e Daniel

L'angolo del calcio

L'UDINESE LASCIA IL PERUGIA SULLA LINEA DI PARTENZA

Il 30 novembre, in occasione del quarto turno di Coppa Italia, l'Udinese ha affrontato il Perugia in casa presso la Dacia Arena di Udine.

Le squadre si sono presentate in campo con le seguenti formazioni:

UDINESE (3-5-2): Scuffet, Danilo, Nuytinck, Stryger, Widmer, Fofana, Balic (dal 56' Ingelsson), Jankto, Pezzella (dal 73' Bochniewicz), Lasagna (dal 75' Ewandro), Maxi Lopez. All.: Oddo

PERUGIA (4-3-1-2): Rosati, Zanon, Dossena, Belmonte (dal 57' Casale), Pajac, Colombatto, Emmanuello, Bianco, Falco, Mustacchio (dall'83' Han), Cerri. All.: Breda

L'Udinese va avanti in Coppa Italia facendo fuochi d'artificio con lo scoppiettante Maxi Lopez autore di un clamoroso poker. Il Perugia saluta il Friuli Venezia Giulia con un ko esagerato dovuto anche alla sua difesa imprevedibile.

LA PARTITA Nel primo quarto d'ora il Perugia sembrava promettere bene ma al 17' su calcio d'angolo di Jankto, Danilo segna di testa alla sinistra del portiere Rosati. Al 34' l'argentino Maxi Lopez manda in porta Lasagna che viene bloccato nell'area da Rosati: rigore trasformato da Lopez.

Pochi minuti dopo, al 40', Lasagna si prende la rivincita con un bel gol di sinistro sotto la traversa. Nonostante i tre gol presi il Perugia non molla e prima dell'intervallo (45') segna con un rigore trasformato da Cerri.

Protagonista assoluto del secondo tempo è lo scatenato Maxi Lopez che già dopo 4 minuti segna grazie un passaggio di Kevin Lasagna. Il Perugia reagisce e torna in partita grazie ai gol di Bianco al 55' e Mustacchio al 61'. L'Udinese, dopo un altro rigore battuto da Maxi Lopez al 63', decide di chiudere la partita di prepotenza. Al 71' l'argentino raccoglie il perfetto cross di Ingelsson tirando di testa il pallone alle spalle del portiere perugino. Record personale per Lopez che non aveva mai segnato 4 gol in 90 minuti. Anche Ingelsson dà il suo contributo all'82' seguito 4 minuti dopo dal compagno Jankto che sigla l'ottavo gol dell'Udinese.

Il Perugia esce da questa partita con le ossa rotte, mentre l'Udinese imposta il navigatore con traguardo al San Paolo, dove lo attende il Napoli per gli ottavi di finale.

Di Luca

L'ITALIA NON VA AI MONDIALI DEL 2018!!!

Il 13 novembre 2017 L'Italia ha giocato a Milano contro la Svezia per qualificarsi ai mondiali che si terranno in Russia nel 2018. Al primo fischio dell'arbitro un giocatore dell'Italia ha iniziato a battere il calcio di partenza e così è iniziata la partita. L'Italia ha finito la partita con un risultato pessimo 0 a 0. Mentre la Svezia si è qualificata per la prima partita vincendo 1 a 0 per un autogol di un giocatore dell'Italia (De Rossi). L'Italia non andava ai mondiali dal 1958. L'Italia è rimasta completamente sconvolta sia nel 1958 che in queste qualificazioni. La Svezia ha festeggiato per la vittoria pronta ad andare avanti nel campionato. Noi invece tristissimi (per la sconfitta che non ci immaginavamo), perché quest'anno nel 2018 non si andrà ai mondiali. Poi forse Buffon sarà rimpiazzato da Gianluigi Donnaruma il portiere del Milan. E queste notizie per noi, come per tutti voi, cari lettori non sono da poco!!!!

Di Emanuele, Filippo, Daniel, Alessia, Cecilia e Anna

SPORTI

Le partite e le gare più appassionanti.

CAGLIARI VS JUVENTUS

Il 6 gennaio 2018 si è svolta la partita Cagliari VS Juventus di cui il risultato è di 0 - 1 (di cui il gol è di Bernardeschi al 74').

Il Presidente del Cagliari Tommaso Giulini

CAGLIARI. Sono costate care le frasi contro la Var del presidente del Cagliari, Tommaso Giulini, al termine del match di campionato perso in casa 1-0 contro la Juventus. Come di sposto dal giudice sportivo il n.1 del club sardo è stato sanzionato con una ammenda di 10.000 euro con diffida per aver «al termine della gara, negli spogliatoi, proferito espressioni offensive nei confronti del VAR».

«Oggi - aveva detto Giulini dopo la sconfitta con la Juventus a Cagliari - non possiamo giocare la partita perché non ci danno un calcio di rigore evidente: spiegateci cosa dobbiamo pensare. Incredibile non vedere una cosa del genere, è assurdo: Calvarese può anche sbagliare, ma Banti al Var non può non segnalarglielo. Una cosa incredibile».

Sempre per quanto riguarda Cagliari-Juventus di sabato, no alla prova tv per la gomitata di Benatia a Pavoletti. Il giudice sportivo ha preso in esame su segnalazione della procura federale il fallo del difensore juventino che ha scatenato le proteste dei sardi, perché sul ribaltamento di fronte la Juve aveva poi segnato.



Ma, come scrive nel suo provvedimento il giudice Mastrandrea, alla richiesta di chiarimenti avanzata l'arbitro Calvarese ha risposto di aver visto e valutato il comportamento del difensore bianconero come «normale fallo di gioco a favore del Cagliari», e di non averlo fischiato in considerazione del «vantaggio che si è poi concretizzato» a favore della squadra sarda. Fa fede dunque la valutazione insindacabile del direttore di gara.

Di Filippo e Aron

L'ARGENTINA CALPESTATA DALLA NIGERIA

Per prepararsi ai mondiali di calcio le squadre partecipanti giocano delle partite amichevoli. Il 14 novembre 2017 Krashodar Stadium in Russia, l'Argentina ha sfidato la Nigeria. Tutti pensavano che avrebbe vinto l'Argentina perché all'inizio sembrava che l'Argentina avesse segnato 2 goal, prima Benega al 27' e Aguero al 36'!

Ma la Nigeria non si è arresa ed è riuscita a recuperare lo svantaggio con i goal di K. Iheanacho al 45' e A. Iwobi al 52'! Poi con gran sorpresa è andata in vantaggio al 54' con la rete di Idowu. In fine, Idowu, in gran forma, segna la sua doppietta al 73'!

L'Argentina non ha mollato ma non ha recuperato gli altri goal. Questo risultato è stato molto importante per la Nigeria che ha sconfitto una delle nazionali più forti del mondo.

Il destino ha voluto che la Nigeria e l'Argentina siano state sorteggiate per giocare nello stesso girone ai prossimi mondiali in Russia nel 2018. Chissà come andrà la partita...

E ora vediamo le formazioni delle 2 nazionali. Che hanno permesso alla Nigeria di vincere.

W LA NIGERIA: MIO PAESE D'ORIGINE!

Di Henry

DAVIDE TARDOZZI E PAOLO CIABATTI, TEAM MANAGER E DIRETTORE SPORTIVO DEL GRUPPO, ENTUSIASTI DELL'EX YAMAHA

ROMA - Un grande elogio - per lo sforzo, l'impegno e il risultato - tributato a Jorge Lorenzo, destinatario delle belle parole spese da Davide Tardozi, team manager della Ducati MotoGP. Lo spagnolo - che ha chiuso la stagione appena messa in archivio con il settimo posto e tre podi all'attivo - è pronto a ripartire mettendo a frutto ciascuno degli insegnamenti e dei frutti messi in cascina: Tardozi ha ribadito che «Jorge ha fatto un enorme sforzo per cambiare il suo stile di guida, per adattarlo alla Ducati e alla fine ha ottenuto dei risultati».

LA VELOCITA' E' TUTTO Per il team manager, intervenuto l'ex Yamaha «non ha ancora ciò di cui ha bisogno per essere veloce, ma riuscire a garantircelo è un nostro problema. Dobbiamo consentirgli di essere ancora più veloce perché è riuscito ad adattarsi alla moto e, da ora in avanti, tutte le volte che riusciremo a fare dei passi avanti Jorge ne beneficerà in velocità». Nessun dubbio sulle modalità di intervento: «Dobbiamo lasciarlo tenere la moto in mano all'ingresso dell'angolo e portare la velocità d'angolo molto più repentinamente, sappiamo che si può». Frasi e concetti ripresi - e confermati - anche dal direttore sportivo, Paolo Ciabatti: «Sappiamo che dovremo sviluppare la moto per aiutare lo stile di guida di Jorge, abbiamo fatto alcuni passi nella giusta direzione. Penso che con il nuovo pacchetto aerodinamico Jorge già abbia avuto una sensazione migliore nella parte anteriore».

DOVI E JORGE Infine, sempre Tardozi ha speso due parole sulla sana rivalità tra i due compagni di squadra, Lorenzo e Andrea Dovizioso: «Per Andrea avere un pluricampione come Lorenzo in team è stato positivo perché penso che Jorge abbia in qualche modo aiutato Dovi a convincersi di poter essere un grande pilota, non solo un pilota veloce».

TUTTO SULLA MOTOGP

ROMA-ATALANTA, FURIA KOLAROV ALL'INTERVALLO: "IO MI FACCILO IL C***, AVERE ROTTO!"

Secondo quanto riportato da "Il Romanista", nell'intervallo di Roma-Atalanta, Aleksandar Kolarov avrebbe rimproverato i compagni.

Un brutto finale d'anno, un inizio d'anno ancor peggiore. **Non è un buon momento per la Roma** che, giunta a tre partite consecutive senza vittorie ha anche dovuto gestire la "patata bollente" **Nainggolan**.

Ma non solo, il ko inferto agli uomini di **Di Francesco dall'Atalanta**, ha portato con sé degli strascichi. Al termine del primo tempo, infatti, **un infuriato Kolarov ha richiamato i compagni**, sia all'uscita dal campo che, poi, negli spogliatoi.

Secondo quanto riportato da **"Il Romanista"**, quotidiano molto vicino alle vicende della squadra giallorossa, il laterale mancino - tra i migliori in campo - avrebbe rimbrottato alcuni compagni. "Pedala!", ha urlato in campo all'indirizzo di un compagno uscendo dal campo, prima di chiarire il proprio pensiero negli spogliatoi.

"Io sto qui a farmi il culo, avete rotto, voglielo a dire a quello che quando sbaglia neppure chiede scusa", avrebbe detto Kolarov a Manolas riferendosi ad Alessandro Florenzi. Episodio che, però, sarebbe nato da un malinteso: Kolarov, infatti, pare avesse imputato al capitano di giornata un errore commesso in realtà da Gonalons.

Tuttavia, come si suol dire, si è trattato di semplici "scene da spogliatoio". "Potrebbe essere un episodio di cui preoccuparsi in prospettiva futura - scrive il quotidiano romano - ma chi conosce Kolarov, garantisce che per lui è la normalità, fa sempre così, anche quando si vince".

Di Filippo e Aron

TELAI, AFFIDABILITÀ E SUPERMOTORI: LA FORMULA 1 CERCA I MUSCOLI PERFETTI

Il prossimo Mondiale si giocherà sui propulsori e sul filo dei 1.000 cavalli e oltre. Ricerca e studi esasperati, il duello tra Mercedes e Ferrari continua

Maratona, cento metri e «muscoli» perfetti. Il Mondiale di Formula 1 che si apre il 25 marzo in Australia sarà una sfida totale alle leggi della tecnologia. Ventuno Gp - come l'anno record 2016 - e soltanto tre motori a disposizione per correrli tutti. I progettisti stanno facendo i salti mortali per raggiungere gli obiettivi di affidabilità, il quinto anno dell'era ibrida sarà anche il più impegnativo per trovare il bilanciamento fra prestazioni e durata.

La stretta della Federazione (l'anno scorso il limite era quattro), pensata per ridurre i costi e creare un ponte fra il mondo della F1 e quello dell'endurance, in realtà li ha fatti lievitare: protesta la Honda che ha avuto un'infinità di guai, critico anche il campione del mondo Lewis Hamilton - «Una sciocchezza» - anche se in realtà l'unica a guadagnarci è la Mercedes. Lo squadrone anglo-tedesco ha confermato una solidità impressionante e se Lewis si è preso il quarto allora deve ringraziare anche i cervelloni di Brackley e Brixworth.

E la Ferrari? Come gli altri ha storto il naso di fronte alla novità ma l'ha metabolizzata. Il prossimo duello iridato fra rossi e grigi - in attesa di sapere se emergeranno terzi incomodi come la Red Bull - si giocherà sul filo, e oltre, dei 1.000 cavalli. Ma la potenza da sola non basta, con questi paletti sarà soprattutto una gara a chi rompe meno. Sulla nuova Rossa che sta nascendo nelle stanze segrete di Maranello - debutto online il 22 febbraio - il motore è l'osservato speciale. Il presidente Sergio Marchionne si aspetta il salto di qualità, la struttura è stata riorganizzata. Via Lorenzo Sassi, la responsabilità è passata a Corrado Iotti. Con il giro di poltrone alcuni tecnici di primo piano come l'ex Mercedes Wolfgang Zimmerman sono passati a occuparsi dei progetti futuri, delle power unit per il 2021.

Ma occorre fare un salto indietro, all'estate del 2017. In quei mesi la Ferrari mostrò le prime crepe nella corsa Mondiale: il motore che avrebbe dovuto ridurre il divario con gli argentati si rivela troppo fragile e incapace di contrastare la cavalleria tedesca e non debutta mai. Al team guidato da Iotti il compito di trovare nuove strade che passano anche attraverso il miglioramento di prestazioni sul giro secco. Perché è al sabato, nelle qualifiche, che la Mercedes costruisce le basi del suo dominio: quattordici pole su venti valgono più di mille parole. E non basta sapere che le restanti sei sono affrescate di rosso. A Maranello lavorano a una versione aggiornata del «bottono magico», quel meccanismo che per alcuni secondi è in grado di estrarre il massimo della spinta dai sei cilindri turbo e dalle altre componenti elettriche. Vedremo.

A livello aerodinamico e di telaio, al di là di qualche aggiustamento come la crescita del passo, la Ferrari 669 (ma il nome definitivo sarà diverso) dovrebbe confermare le soluzioni sperimentate con successo sulla SF70H. Al punto da essere state copiate dai «maestri» inglesi della Red Bull. Novità anche al muretto: Jock Clear dovrebbe ereditare le funzioni di direttore sportivo da Diego Ioverno. Lascia Maranello per una nuova avventura nel Wec Dave Greenwood, l'ingegnere di pista di Kimi Raikkonen. Lo chiamavano scherzosamente il «ventriloquo».

Di Filippo e Aron



ASTRONOMIA IN TRE MINUTI!

Durante le nostre lezioni di scienze con la nostra Maestra, ci siamo così divertiti e vi vogliamo dare un Po' di notizie. Abbiamo scoperto che nello spazio noi siamo così piccoli che praticamente non ci vediamo. Abbiamo scoperto che esistono buchi neri di grande massa. Questi buchi neri si formano quando una stella muore. Spesso quando una stella muore c'è una grande probabilità che questa diventi un buco nero di grande massa. Inoltre abbiamo studiato la via lattea e la Stella più grande della Via Lattea, si chiama UY SCUTI. Inoltre abbiamo visto e capito cosa sono i raggi GAMMA. Questi raggi, sono raggi di luce di una stella che ha finito l'elio o il suo carburante. Dopodiché abbiamo visto e studiato i pianeti e abbiamo capito che il Sole è la nostra stella. Poi c'è la Terra e tutti gli altri pianeti.

Oggi, si parla anche di un 9° pianeta! Cari lettori, sapete quanti in classe hanno sognato questo 9° pianeta? Alcuni hanno costruito storie in cui questo pianeta si scontrerà contro la Terra. Altri hanno descritto guerre stellari con diversi personaggi tra i quali i nostri terrestri! Ma alla fine, siamo tornati a studiare! Abbiamo capito che tutti questi pianeti sono diversi non solo per il colore ma, anche per la dimensione e per la temperatura. Poi nel sistema solare ci sono moltissime comete, tra cui c'è anche la HALE BOP. Questa, come sapete, dalla Terra l'abbiamo vista tante volte! Naturalmente è passata anche su Tarcento! Questo è stato il nostro UNIVERSO IN 3 MINUTI... Speriamo di avervi divertito quanto noi ci siamo divertiti in classe!

Di Victor, Aurora, Gioele, Marco, Damiano, Alessandro ed Elia

LE GROTTI DI VILLANOVA

La differenza tra le stalattiti e le stalagmiti.

La differenza tra le stalattiti e le stalagmiti è che le stalattiti crescono dal "soffitto" come la "vela", la "veletta", "tendina" e gli "spaghetti", invece le stalagmiti salgono dal "pavimento" come la "colonna" e il "budino".

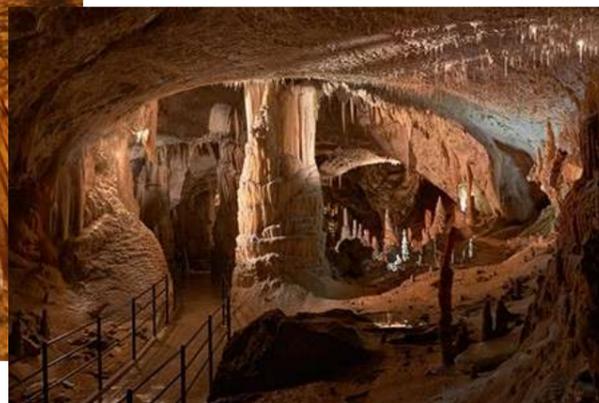
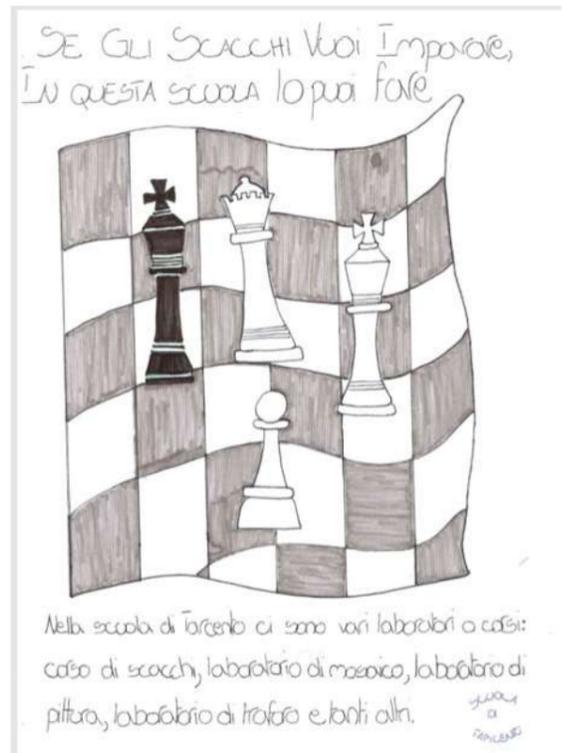
Perché ci sono queste definizioni così strane?

C'è una giustificazione sul perché si chiamano così: il budino è una specie di stalagmite molto più grossa. Certi non crescono perché l'acqua scende troppo velocemente dalle concrezioni. La "vela" è chiamata così per la sua finezza e la sua larghezza, infatti assomiglia proprio ad una vela di una barca. La "veletta" è come la "vela" ma ancora più piccola. Gli "spaghetti" assomigliano al formato di pasta chiamata spaghetti, ma vengono anche definiti "bucatinini" perché hanno sempre un buco al centro. Quando le stalattiti e le stalagmiti si incontrano formano le colonne.

Cosa è il carsismo?

Le nostre montagne sono formate da roccia calcarea, una roccia originatasi in fondo al mare con la sedimentazione di scheletrini di animalini e conchigliette emerse 60/70 milioni di anni fa. E' una roccia molto dura ed è solubile all'acqua. Si tratta di acqua che, caricandosi di anidride carbonica diventa acida e venendo a contatto con il calcare, riesce a scioglierlo.

Di Vittoria e Angelica



PERCHÉ SULLA TERRA VEDIAMO LA LUNA ILLUMINATA IN MODO DIVERSO A SECONDA DEL PERIODO?

Sulla Terra, in certi periodi, vediamo solo una parte della Luna perché quella parte è illuminata dal Sole, quindi si può vedere facilmente, invece l'altra parte è oscurata, quindi non si vede. In più noi dalla Terra vediamo sempre e solo una faccia della Luna, a causa del suo movimento su se stessa e intorno alla Terra, che hanno la stessa durata. Dallo spazio invece la si può vedere sempre intera perché si vede da più lontano e si possono osservare tutte le sue parti.

Di Emanuele



L' ASSENZA DI GRAVITA' IN UN'ASTRONAVE, COME VIVERE?

Una persona sulla terra pesa 70 Kg, nello spazio pesa 5 Kg.

Vi sarete chiesti dove dormono gli astronauti, essi riposano in un sacco a pelo posizionato

sul soffitto, sulle pareti o per terra.

Grazie all' assenza di gravità, gli astronauti per fare i bisogni (visto che un bagno non c' è) usano un pannolino e per mangiare e bere hanno dei contenitori sigillati con delle cannucce.

Di Sara e Leonardo U.

GLI ANIMALI DELLE GROTTI

Dopo essere stati a visita alle Grotte di Villanova abbiamo voluto fare un approfondimento sugli animali che vivono nelle grotte.

La fauna cavernicola si distingue in 3 grandi gruppi:

TROGLOSSENI (stranieri delle caverne) sono animali frequenti in grotta, non vi si riproducono. La loro presenza è dovuta a cause accidentali.

RANE ROSPO le rane non si riproducono nelle grotte sono "cadute" dentro, si sono trovate bene e sono restate all'interno, come le chiocchie.

CHIOCCIOLE TROGLOFILI (amano le caverne) svernano nelle grotte.

PIPISTRELLI TROGLOBILI (vivono nelle caverne) sono ciechi e incolori.

NIPHARGUS È un piccolo crostaceo ipogeo, simile nell'aspetto ai gamberetti diffusi in Eurasia. Come la gran parte degli organismi troglobi, i crostacei del genere Niphargus sono privi di occhi e di colore bianco.

PROTEO Il Proteo è un anfibio urodelo appartenente alla famiglia dei Proteidi. È l'unico vertebrato troglobio presente nel continente Europeo.

LOMBRICHI Sono invertebrati appartenenti alla famiglia degli anellidi.

RAGNI E SCORPIONI I ragni e gli scorpioni fanno parte della famiglia degli aracnidi.

INSETTI (coleoteri) Gli insetti delle caverne sono i coleoteri.

Di Leonardo B.

L'ITALIA

Per secoli l'Italia è rimasta divisa in tanti stati indipendenti.

Solo nel 1861 nacque il Regno d'Italia, che unificava il territorio italiano.

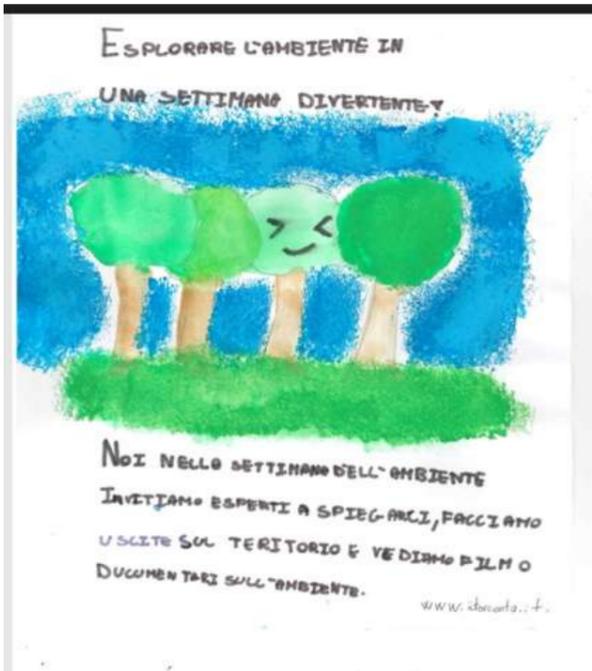
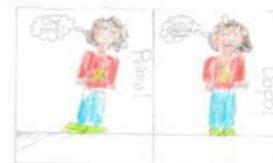
Per oltre ottant'anni l'Italia rimase una monarchia.

Nel 1946, dopo la fine della Seconda guerra mondiale, gli Italiani votarono il passaggio della monarchia alla repubblica. Nacque così la repubblica italiana e con essa anche regioni. Inizialmente erano 19; nel 1963, con la separazione del Molise e dell'Abruzzo, divennero 20.

Ogni regione ha caratteristiche proprie, dipendono dalla conformazione fisica e dal clima, ma anche dalla storia, dalle tradizioni e dalle abitudini di vita degli abitanti.

Di Simone e Francesco

Sei stanco di annoiarti a scuola? Iscriviti qui per avere lezioni di: Tablet, lim.



DESIDERIO DI VIAGGIARE ...

GLI ACQUARI NEL DESERTO

Questa è la città dove tutti hanno fama di successo: Dubai. Dubai sorge nella penisola araba, si affaccia sul golfo Persico. Si trova nello stato degli Emirati Arabi Uniti, confina con la città di Abu Dhabi. Questa città ospita il grattacielo più alto del mondo: Burj Khalifa.

Qua sono aperti i più grandi acquari del medio oriente. Il primo si trova nell'hotel: Atlantis the Palm Dubai (si estende per nove chilometri in mare e la penisola artificiale su cui è costruito è a forma di palma). Questo acquario si estende lungo i due piani dell'hotel; lo spessore del pannello acrilico è di 30 centimetri. In codesto posto nuotano: le razze, gli squali e le meduse; all'interno nuotano venticinquemila pesci e duecento specie; questi pesci provengono dall'Oceano Indiano e dal golfo Persico. Inoltre alle millesettecento stanze, l'hotel possiede un parco acquatico e i leoni marini. Il secondo acquario si trova nel centro commerciale di Dubai o Dubai Mall; lì ci sono novecento negozi sopra, sotto e attorno all'acquario. L'acquario si estende per i tre piani del centro commerciale, al primo piano i visitatori possono percorrere un tunnel di quasi cinquanta metri che attraversa l'intero acquario, invece al secondo piano si può godere di uno spettacolo dalle terrazze ed infine al terzo si può percorrere la superficie dell'acqua con barche dallo scafo trasparente, fare immersioni, dare da mangiare ai pesci e attraversare un acquario virtuale di squali. L'acquario contiene ventimila pesci e trecento specie, possiede la maggiore popolazione di squali toro del pianeta. Nel centro commerciale ci sono altre venticinque vasche espositive, una di queste contiene il secondo coccodrillo più grande del mondo: King; è lungo sette metri (tre di questi comprendono la coda). Proviene dall'Australia e anche sua "moglie": Queen. Inoltre questo centro commerciale ospita un ospedale per pesci dove tengono quelli più piccoli perché non vengano mangiati!

Noi vorremmo tanto andarci, ma questo non è possibile per due ragioni: la distanza e la seconda sono i prezzi (il biglietto aereo, gli alimenti, i mezzi di trasporto...); chissà... Magari alla Scuola Secondaria!

Di Caterina e Elisa E.



TRIESTE: bellissimi ricordi di una gita fuori porta...

Io insieme alla mia famiglia sono andata a Trieste, in Friuli Venezia Giulia. Sono andata in giugno e sono rimasta lì dalla mattina al pomeriggio. Ci sono arrivata in macchina. Trieste è molto bella, c'è un po' di arietta e consiglieri di portarsi una giacchetta. C'era un bellissimo mare, consiglieri di andare a visitare il castello di Miramare e l'acquario di Trieste e di mangiare una bella pasta con le vongole.

Di Silvia

AL PARCO DIVERTIMENTI RIOVALLY

Io sono stata al parco acquatico Riovally che si trova in Veneto, nella provincia di Verona. L'ho raggiunto in macchina ed è circondato da un bel paesaggio, con tante montagne e una grandissima e bellissima piscina, bhe a me piacevano le cannucce, che sono degli scivoli chiusi, neri all'interno che si attorcigliano uno sull'altro. In valigia consiglio di portare, per andare in questo meraviglioso posto, il telefono, il costume e un asciugamano. Prima di partire credo sia utile leggere le recensioni di chi ci è già stato. Un souvenir che consiglio è un bicchierino di plastica con una cannuccia come quello di GARDALAND.

Vi consiglio di assaggiare la pizza e i panini fatti da loro.

PARIGI

Parigi, (in francese Paris, con riferimento alla città antica: Lutezia in francese Lutèce in latino Lutetia Parisiorum) è la capitale e la città più popolata della Francia.

A Parigi si possono visitare: monumenti, musei, edifici e castelli; i monumenti più importanti sono: la Torre Eiffel, l'arco di Trionfo, la Place de la Concord, la Basilicata del sacro cuore e la Cattedrale di Notre Dame.

LA TORRE EIFFEL

La Torre Eiffel è stata costruita nel 1889 da Gustave Eiffel ed è alta 313 metri.

Il fiume che circonda Parigi è la Senna, i cibi tipici di Parigi sono: la baguette, la zuppa di cipolle, le lumache, le ostriche e le crepes con la nutella.

IL LUOVRE

È il più grande edificio di Parigi e uno dei più importanti musei al mondo. Costruito a più riprese sotto sovrani diversi, ha sempre rappresentato simbolicamente il potere reale e della nazione. In tutte le sue fasi il Louvre è stato un immenso cantiere dove i progetti e i sogni dei re si sono espressi e in parte esauditi. È stato il luogo di grandi avvenimenti nazionali e anche, molto più semplicemente, una delle mete predilette delle passeggiate domenicali dei parigini. È stato fino alla Rivoluzione la sede dell'Accademia di pittura e di scultura e, fino al 1806, l'abitazione di alcuni artisti e della loro famiglia. Qui è esposto il quadro della Gioconda di Leonardo Da Vinci.

LA CATTEDRALE DI NOTRE-DOME

La "parrocchia della storia di Francia": così fu chiamata la cattedrale perché i re vi facevano riferimento per tutti gli avvenimenti nel loro regno. Notre-Dome è tra le più belle costruzioni gotiche di Francia e uno dei prototipi dell'architettura di quell'epoca: per le proporzioni, l'equilibrio misterioso tra le linee orizzontali e verticali e l'armonia che comunica si direbbe costruita di getto, da un solo artista. Invece è il frutto di successive trasformazioni, dall'inizio dei lavori, nel 1163, fino al 1330. Si conosce il nome del fondatore: il vescovo Maurice de Sully.

Di Elisa E. e Caterina



Il Weißensee

Il Weißensee è un lago della Carinzia, regione austriaca. Si trova a Nord di Hermagor, ma il suo villaggio principale è Techendorf, nel quale si trova il ponte che unisce le sponde Sud e Nord del lago.

Il lago è di origine glaciale, ha una forma allungata di 11,6 km di lunghezza ed una larghezza massima di 900 m; si trova 930 m s.l.m., ed è il più grande lago alpino balneabile in Europa. Per raggiungerlo da Tarcento ci si impiegano circa due ore e mezza di auto.

La sua posizione (è circondato a Nord e a Sud dalle montagne) e la profondità molto bassa fanno sì che in inverno il lago si ghiacci in superficie con uno strato di circa 30 - 40 cm; rendendo così possibile la pratica del pattinaggio (è la più vasta pista naturale da pattinaggio europea).

IL PARCO NATURALE

Le sponde del lago, sono edificate solo per un terzo, il resto viene conservato come riserva naturale, premiata con il Premio europeo per l'ambiente ed il turismo.

IL TURISMO ESTIVO

In Estate, l'acqua si riscalda e arriva a raggiungere anche i 24°C, questo fenomeno insieme agli attrezzati percorsi per mountain-bike ha favorito molto il turismo estivo.



IL TURISMO INVERNALE

In Inverno, grazie al lago ghiacciato, il turismo stagionale è molto sviluppato, essendoci anche, la possibilità di praticare sci su piste circostanti o sci di fondo.



Di Domitilla

MONTAGNE SCIISTICHE

Per l'inverno, la cosa migliore da fare è andare a sciare sulle piste. Queste possono essere indicate con diversi colori in base alla difficoltà. Per esempio, possiamo trovare quelle: ROSSE, NERE, BLU

Secondo noi, di 5°C i posti migliori dove si potrebbe passare una bella giornata su una pista sciistica sono: ZONCOLAN, TARVISIO, SELLANEVEA, PONTREBA, KARRUM, MITTERSILL, PLAN DE CORONES

(il monte Karroum non si trova in Italia ma si trova in Austria).

Poi, secondo la nostra esperienza possiamo dare qualche consiglio! Per esempio, sarebbe consigliato un abbigliamento adeguato. Come :

-MAGLIETTA TERMICA

-PANTALONI TERMICI

-TUTA DI MARCA

-SCALDACOLLO

Oltre a tutto questo vi possiamo affermare che una giornata del genere è alla portata di tutti. Perché il skipass (il biglietto per salire sulla funivia), per i bambini sotto i 10 anni è gratuito e sopra i 10 anni si paga solo circa 12 euro. Per quanto riguarda l'attrezzatura, si può noleggiare!

Ora, ci rimane solo di augurare a tutti i nostri lettori...

BUON DIVERTIMENTO A TUTTI!

Di Asia, Aurora, Alessandro, Damiano e Elia